



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
circa la destinazione della quota del 5% dell'Irpef
Anno finanziario 2013

L'Umanitaria Padana Onlus ha EROGATO ai sensi delle proprie finalità istituzionali l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2013, pari a Euro 30.826,21, come segue:

MOVIMENTI 5 X MILLE 2015 - ANNO FINANZIARIO 2013				
DATA ENTRATA	IMPORTO			
05/11/2015	30.826,21			
TOTALE ENTRATE 5xmille 2013	30.826,21			
DATA BONIFICI	IMPORTO	PAESE	DESTINATARIO	DESCRIZIONE
18/12/2015	22.300,00	MOZAMBICO	Collegio delle Missioni Africane Procura Missioni di Verona	Fr.Giovanni Grazian MCCI Minifabbrica di tegole, Progetto "Lavoro ai papà" – 3° acconto
18/12/2015	5.000,00	PAKISTAN	Padre JJ Edward Thuraisingham OMI	Sostegno a distanza per ragazze cristiane povere – 4^tranche
18/12/2015	3.526,21	ETIOPIA	ECS Vicariato Apostolico di Soddo	Progetto Centro dei bambini ciechi - saldo costruzione scuola
TOTALE USCITE finanziate con 5xmille 2013	30.826,21			
TOTALE A PAREGGIO	0,00			

La presente relazione illustrativa accompagna il <<Rendiconto degli importi del "5per mille dell'IRPEF" percepiti dagli aventi diritto.>>

Si allegano separatamente le copie dei bonifici effettuati.

Seguono le descrizioni analitiche degli interventi umanitari finanziati.

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

Descrizione del progetto

Da molti anni l’Umanitaria Padana Onlus collabora con i Missionari Comboniani in Africa anche con l’utilizzo del 5 per mille. Nel 2013 Fratel Giovanni Grazian, missionario comboniano che ha servito per anni in Mozambico, ma da diversi anni è operativo nella Procura Missioni Comboniane di Verona, ci ha sottoposto un progetto denominato: “Lavoro ai papà = accesso alla scuola dei figli” per la creazione di posti di lavoro a Nampula – Nacala in Mozambico, come sbocco per gli studenti della scuola professionale di Carapira, dove il missionario ha operato per diversi anni, dando vita nel 2006 all’Associazione cooperativa COSCAM. Grazie a un finanziamento iniziale dei Missionari Comboniani d’Italia proveniente da un lascito testamentario finalizzato a progetti di lavoro in missione e al contributo di diverse associazioni, il progetto COSCAM si è sviluppato negli anni con la realizzazione di due officine attrezzate per lavori di rettifica motori d’auto e camion, carpenteria metallica leggera, tornitura, fresatura, riparazioni generiche e saldatura a Nampula e a Nacala. Nelle due officine lavorano attualmente 24 operai e 2 impiegati, dal fatturato si ricavano gli stipendi, il 10% va a borse di studio per universitari bisognosi, il 40% dell’utile è accantonato e reinvestito per acquisto di materiali, riparazioni e manutenzioni. Il complesso e l’attività funzionano sotto la responsabilità degli stessi beneficiari, veri protagonisti del successo, sotto il controllo e la supervisione a distanza e in loco di Fratel Grazian, che sta portando avanti un programma progressivo di ampio sviluppo del progetto da realizzarsi gradatamente in tappe, con la finalità di alleviare la grave mancanza di lavoro in Mozambico. All’interno di questo vasto programma, in qualità di garante del progetto e di supervisore dei bilanci e del corretto funzionamento delle attività lavorative, incluso il rispetto dei diritti dei lavoratori, Fratel Grazian aveva richiesto all’Umanitaria Padana Onlus un finanziamento di 60 mila euro per l’acquisto di un terreno e per la costruzione di un capannone per una mini fabbrica di tegole in calcestruzzo, con l’obiettivo di ampliare l’attività della Coscam ed incrementare almeno di una decina i posti di lavoro. Le tegole hanno mercato localmente per la sostituzione dei tetti delle numerose abitazioni attualmente coperte in lamiere di zinco, di breve durata e conduttrici di eccessivo calore all’interno delle abitazioni. La nostra Associazione ha aderito con entusiasmo a questa proposta, che ben risponde alla nostra missione sociale fondativa di “aiutare i popoli a casa loro e aiutarli ad aiutarsi”, deliberando di finanziare l’intervento su base pluriennale. Nel 2013 abbiamo inviato al Collegio delle Missioni Africane - Procura Missioni di Verona la prima tranche d’acconto, pari a 30.000,00 euro, con 5 per mille 2011. In data 19/12/2014, abbiamo bonificato un secondo acconto pari a 21.959,30 euro sempre con 5 per mille dell’anno finanziario 2012. Fratel Grazian ci ha quindi comunicato che si sono verificati ritardi legati a difficoltà burocratiche nelle pratiche di compravendita del terreno e a problemi tecnici nelle opere di livellamento del terreno e del capannone, con continui aumenti di costi da parte dell’impresa costruttrice, fino alla decisione di interrompere il rapporto con la stessa e concludere l’opera in economia. L’Umanitaria Padana Onlus ha pertanto deciso di estendere il proprio contributo pluriennale fino alla copertura delle spese di costruzione del capannone, escluso il costo del terreno a carico Coscam. In data 18/12/2015 è stata quindi erogata una terza tranche da 22.300,00 euro col 5 per mille dell’esercizio finanziario 2013.



Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

Descrizione del progetto

Nel 2010 l'Umanitaria Padana Onlus, nell'ambito del proprio impegno per i Cristiani perseguitati - macro progetto "SOS CRISTIANI" - decide di rispondere alla clamorosa denuncia e all'appello lanciati pubblicamente da Antonio Soggi in seguito alla tragica morte della piccola cristiana pakistana Shazia Bashir, attivando un progetto di sostegno a distanza, volto a garantire una formazione a bambine e ragazze cristiane povere in Pakistan, aiutando anche le loro famiglie.

Il progetto viene realizzato grazie a Padre Edward Thuraisingham, Missionario Oblato di Maria Immacolata in Pakistan, di origine Tamil del Nord dello Sri Lanka, Docente di Filosofia a Lahore, che ha speso la sua esistenza per servire e riscattare dalla povertà famiglie in condizioni di grave disagio. L'obiettivo principale del progetto è quello di riscattare alcune giovani pakistane al tragico destino di tante povere ragazze cristiane, costrette dalla miseria all'analfabetismo, al lavoro minorile e allo sfruttamento, ed esposte a matrimoni e conversioni forzate, con abusi che si spingono fino allo stupro, alla tortura o alla morte. Il nostro progetto, però, non si limita a dare una formazione appropriata e personalizzata alle bambine, ma, attraverso di loro, si prefigge il riscatto sociale delle loro stesse famiglie, con una benefica ricaduta per tutta la minoranza cristiana che in Pakistan vive in condizioni estreme di povertà, discriminazione e persecuzione (per esempio, nel 2014 i Talebani hanno sferrato un attacco kamikaze a due chiese a Yohanabad con decine di morti e di feriti, compresi parenti delle nostre bambine). Per quanto detto, si comprende il nostro impegno di mandare a scuola le bambine, non togliendole alle famiglie per mandarle in istituti privati, bensì facendole continuare a vivere nelle loro famiglie e aiutando così, attraverso di loro, l'intero nucleo familiare, spesso composto da diversi fratelli e sorelle. Le ragazze e le famiglie selezionate da Padre Edward per il nostro progetto, molte delle quali da noi incontrate personalmente nelle nostre missioni in Pakistan del febbraio 2010 e marzo 2013, sono quelle particolarmente disagiate - e per questo più esposte al pericolo di sfruttamento - per la presenza in famiglia di malati, portatori di handicap o di un solo genitore (solitamente la madre vedova o abbandonata). In certi casi la famiglia è così bisognosa che è necessario inserire nel progetto più sorelle. La maggior parte delle nostre ragazze vive nel quartiere cristiano di Yohanabad a Lahore. Il costo medio per ogni ragazza con la sua famiglia è di 500 euro l'anno, che vengono erogati interamente a Padre Edward e comprendono: rette scolastiche, corsi di formazione o tutoring, libri di testo, abbigliamento e uniformi, materiale didattico o materiale per l'avvio di piccole attività familiari, il sostegno alla famiglia (coprendo così di fatto anche il sostentamento della figlia e il mancato guadagno avendola mandata a scuola invece che al lavoro), talora assistenza medica e, infine, le spese molto contenute per la gestione d'ufficio del progetto. Il costo effettivo per caso varia in funzione delle diverse rette scolastiche e dei bisogni familiari. Il tipo di istruzione offerto è personalizzato all'età e alle attitudini di ogni ragazza e può essere di base, primario o secondario, professionale o universitario. Al percorso scolastico ufficiale, Padre Edward affianca e talvolta sostituisce (ad esempio nel caso di ragazze analfabete che per ragioni di età non possono più frequentare le scuole ordinarie) un servizio gratuito di tutoring, svolto da altre persone che in precedenza aveva aiutato a completare un percorso avanzato di studi. Quando le giovani escono dal programma di Padre Edward, una volta raggiunto l'obiettivo dell'autonomia, subito vengono sostituite da altre. Il primo anno del progetto, dall'aprile 2010 al marzo 2011, abbiamo "adottato" a distanza complessivamente 44 ragazze, il secondo anno 47, il terzo 45, il quarto 41, stabilizzatesi poi a 40 quote di sostegno a distanza nel quinto anno e nel sesto anno che è quello che interessa ai fini della presente relazione. Nel 2015 con il 5 per mille 2013 abbiamo finanziato 10 quote di sostegno a distanza di ragazze cristiane con le loro famiglie per un totale di 5 mila euro bonificati in data 18/12/2015 e registrati in Pakistan in data 07/01/16, per un importo in valuta locale (al netto delle spese bancarie e di cambio) pari a 559.195 Rupie Pakistane.



Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

3 – Euro 3.526,21 ECS Vicariato Apostolico di Soddo - Progetto Scuola Centro per bambini ciechi – saldo

Descrizione del progetto

Da alcuni anni aiutiamo il Vicariato Apostolico di Soddo, Città della Regione Wolayta nel Sud dell’Etiopia, sostenendo diversi progetti anche con l’utilizzo del 5 per mille. Dopo aver realizzato insieme un pozzo, alcune docce pubbliche e fontane per il Centro per bambini di strada e per i poveri, nonché un centro sanitario rurale, da alcuni anni il Vicariato ci ha chiesto di intervenire sul “Blind Center” di Soddo, dove negli scorsi anni abbiamo finanziato la costruzione e l’arredo di due dormitori per i bambini ciechi che, come avevamo potuto constatare personalmente in una nostra missione nel 2012, oltre a soffrire la cecità, erano costretti a muoversi e vivere in scuole e dormitori fatiscenti in masonite, in condizioni di degrado mortificante. Nel 2015 il Vicariato ci ha chiesto quindi di finanziare la costruzione di un blocco di scuole nel Centro dei bambini ciechi. L’intervento è stato da noi finanziato praticamente per intero (salvo un’eccedenza residua a consuntivo coperta dalla cassa diocesana) nel 2015, in parte con proventi da raccolte private e per la parte restante con la quota residua del 5 per mille 2013, per un importo di euro 3.526,21 bonificato in data 18.12.2015, pari, al netto delle commissioni bancarie e di cambio, a 80.207,93 Etp Birr. Grazie al nostro contributo è stato costruito un complesso costituito da 6 aule scolastiche spaziose, necessarie per i tanti piccoli ciechi che nel Centro diocesano trovano educazione, vitto e alloggio. Anche questo intervento, come i precedenti in favore dei bambini ciechi a Soddo, è stato realizzato in memoria di Dino Pericoli, già nostro volontario in Etiopia.

<u>RENDICONTAZIONE FINALE</u>				2
Entrate				
22/12/2015	7,990.50 Euro	x	22,8727	= 182,764.31 Etp. Birr
22/12/2015	3,506.71 Euro	x	22,8727	= 80,207.93 Etp. Birr
Totale entrate				= 262,972.24 Etp. Birr
Uscite				
15/01/2016	n. 3003			100,000.00 Etp. Birr
27/02/2016	n. 3047			100,000.00 Etp. Birr
20/04/2016	n. 3098			100,000.00 Etp/ birr
10/05/2016	n. 3237			27,000.00 Etp. Birr
Totale				327,000.00 Etp. Birr
Il vostro prezioso contributo ha permesso di costruire tutto un complesso, costituito da 6 aule scolastiche, belle e spaziose, Necessarie per tanti bambini ciechi che in questo centro trovano educazione, vitto e alloggio.				
Uniamo il nostro grazie riconoscente a quello di tutti i responsabili del centro e dei bambini stessi.				
Un grazie a tutti i componenti la vostra benemerita “ Umanitaria Padana, Onlus”.				
Sempre grato				
In Fede Abba Marcello Signoretti				
Soddo 03/06/2016				



Il Presidente
Guglielmo Redondi

Associazione Umanitaria Padana Onlus

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel 02 66234.222 Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net